

Accordo di collaborazione tra il CNR e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Centro NAST

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 95/2024 – Verb. 496

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (“UNITOV” o “Università”) emanato con decreto rettorale n. 3427 del 12.12.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21.12.2011) e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati. Per il perseguimento di tali finalità, può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;

CONSIDERATO che il CNR assieme all’Istituto di Fisica Nucleare (INFN) e a Elettra Sincrotrone Trieste (EST) partecipa alla realizzazione dell’infrastruttura di ricerca “*European Spallation Source-ESS*” (nel seguito “Progetto ESS”), le cui modalità di gestione sono state definite mediante

Protocollo di intesa del 16 aprile 2016 tra i predetti enti di ricerca e il Ministero dell'Università e della Ricerca-MUR (allora MIUR);

TENUTO CONTO che il Progetto ESS è un progetto europeo inserito nella *roadmap* ESFRI (*European Strategy Forum for Research Infrastructure*) dal 2006 con l'obiettivo di realizzare la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo: si tratta di un'infrastruttura pan-europea che accoglierà circa 5000 ricercatori e che offrirà nuove opportunità sperimentali per misure in tempo reale, sia *in situ* sia *in vivo*, incluse misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Dal punto di vista tecnico, il progetto ESS prevede la produzione di neutroni per reazione di spallazione di protoni su bersaglio rotante di tungsteno. La sorgente di spallazione verrà costruita a Lund (Svezia): il completamento della sua costruzione è previsto nel 2023 e nel 2026 ne è prevista la messa in operazione per un periodo stimato di 40 anni di funzionamento;

CONSIDERATO che l'Italia, con una lettera di intenti del 27 giugno 2014 a firma dell'allora Ministro MIUR Stefania Giannini, ha manifestato la sua disponibilità a contribuire alla costruzione di ESS con un finanziamento pari a euro 104.000.000,00 (centoquattromilioni/00): tale somma verrà destinata per l'80% a contributi *in kind* e per il restante 20% a contributi in contanti. Nel corpo del Protocollo è presente anche un Accordo interno tra i tre enti di ricerca anzidetti (CNR, INFN e EST) per formalizzare il rispettivo ruolo di ciascuna nella realizzazione del contributo italiano a ESS e la necessaria *governance* delle attività operative;

CONSIDERATO che il CNR contribuisce al Progetto ESS partecipando alla realizzazione di *beamlines* e stazioni sperimentali nell'ambito della *Neutron Science* di ESS, per un valore netto stimato in circa euro 20.047.000,00 (ventimilioniquarantasettemila/00);

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle attività di sua competenza, il CNR si avvale della collaborazione tanto del Centro interdipartimentale Nanoscienze & Nanotecnologie & Strumentazione (Centro NAST) di UNITOV quanto dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (UNIMIB), che possiedono comprovate competenze e specifiche professionalità in tale settore strategico;

VISTA la Convenzione Quadro di durata quinquennale tra il CNR e UNITOV stipulata in data 5 maggio 2021, attraverso cui le stesse si sono riconosciute l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in *partnership* per attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'alveo delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca intraprese;

VISTA altresì la Convenzione Quadro quinquennale tra il CNR e UNIMIB del 14 maggio 2019, che persegue le medesime finalità della Convenzione di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che UNITOV svolge le funzioni fondamentali e primarie della ricerca scientifica e della didattica, organizzando e gestendo i diversi tipi di formazione di livello superiore, l'orientamento, l'aggiornamento culturale e professionale, i master, i corsi di alta formazione e le attività strumentali e/o complementari. Attraverso il proprio Centro NAST svolge attività di ricerca e formazione interdisciplinare per le nanoscienze, con forti capacità nelle discipline sottostanti, come l'ingegneria, le scienze dei materiali e la biomedicina e nelle materie correlate alle nanotecnologie. Le attività nel campo delle nanoscienze e delle nanotecnologie affrontano questioni fondamentali nell'ambito delle scienze spaziali, dei beni culturali, dei materiali, dell'ICT, della

sanità, dell'energia e dell'ambiente. Per realizzare questa missione, il Centro NAST integra attività di ricerca altamente sinergiche come la scienza della nanoscala e la nanotecnologia, la progettazione e lo sviluppo di strumentazione innovativa;

VISTA altresì la Convenzione operativa quinquennale tra CNR, UNITOV e UNIMIB, sottoscritta in data 1° marzo 2023, per il cui tramite le Parti hanno inteso porre a fattore comune, competenze, personale e risorse per le attività di ricerca finalizzate alla progettazione e realizzazione della strumentazione scientifica e tecnologica. Come si evince dall'allegato 1 alla Convenzione, le Parti si sono difatti impegnate a progettare e a realizzare uno spettrometro dedicato alla spettroscopia vibrazionale con neutroni che verrà installato presso l'infrastruttura ESS (cd. Progetto denominato "*Vibrational Excitation Spectrometer with Pyrolytic-graphite Analyzers*" o, più semplicemente, "Progetto VESPA"). Tale Convenzione è peraltro allegata all'Accordo di collaborazione in oggetto (Allegato 1);

VISTA la nota dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant-USRG del CNR del 30 gennaio 2024 e successiva integrazione per effetto della quale l'Ufficio Contratti e Partnership-Accordi e Convenzioni della Direzione Centrale Gestione delle Risorse ha attivato con l'Università l'*iter* per la predisposizione dell'Accordo di collaborazione in oggetto;

CONSIDERATO che, per effetto dell'art. 3 dell'Accordo, il CNR corrisponderà a UNITOV-Centro NAST una somma pari a euro 160.000,00 (centosessantamila/00) da imputare alle spese di gestione e funzionamento del Progetto VESPA e, in particolare, alla copertura delle spese relative al reperimento, mediante prestazione d'opera professionale, di una unità di personale di ingegnere di progetto per le attività di progettazione dettagliata e *procurement* e la valorizzazione dell'impegno del coordinatore dell'esecuzione dell'*Instrument* VESPA;

RILEVATO che, ai sensi del successivo articolo 4, entro 60 (sessanta) giorni dal termine di un anno dalla stipula del presente Accordo, il Centro NAST di UNITOV dovrà inoltrare la rendicontazione scientifica ed economica delle risorse utilizzate, in termini di impegni assunti e di spese sostenute, all'USRG del CNR, che avrà a sua volta 15 (quindici) giorni per verificare l'effettivo raggiungimento dei risultati del progetto e la congruità degli impegni assunti e delle spese sostenute e per far pervenire le proprie osservazioni. Eventuali integrazioni della documentazione dovranno essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta e successivamente verificate entro 15 (giorni) giorni;

VISTA la nota (prot. n. 0069680 del 29/02/2024) con cui il Dirigente dell'USRG del CNR ha espresso parere favorevole alla stipula dell'Accordo manifestando il proprio interesse scientifico all'iniziativa progettuale;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria degli oneri predetti risulta disponibile nel Piano di gestione dell'USRG del CNR, come da impegno provvisorio trasmesso;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Contratti e Partnership - Accordi e Convenzioni della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Prot. Int. UCP n. 170/2024, in data 29 febbraio 2024, sottoscritta anche dal Responsabile del procedimento, dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0083469 dell'11 marzo 2024, relativa alla proposta di stipula dell'Accordo di collaborazione tra il CNR e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"-Centro NAST;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria resa dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo della Direzione Generale con prot. n. 0079410 del 7 marzo 2024;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 18 marzo 2024 con verbale n. 1780;

RITENUTA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo di collaborazione tra il CNR e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"-Centro NAST;
2. di approvare il trasferimento all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"-Centro NAST della somma di euro 160.000,00 (centosessantamila/00) da imputare alle spese di gestione e funzionamento del Progetto VESPA;
3. di conferire mandato alla Presidente CNR per la sottoscrizione dell'Accordo con facoltà di concertare con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"-Centro NAST ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell'Accordo medesimo.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR